

Il Giornale d'Italia. Smentisco decisamente di aver mai rilasciato interviste e di aver mai incontrato questo Tocci.

Concludo questa mia, con un appello ai compagni, detenuti e no, affinchè facciano di questo processo un momento di lotta contro il fascismo e lo Stato, veri colpevoli della strage.

Ritengo che sia utile che pubblichiate questa lettera perchè si conosca la mia posizione nei riguardi del processo, la mia solidarietà verso i compagni detenuti, ed i motivi della mia latitanza.

Saluti anarchici

ENRICO DI COLA